



Pesaro, 29.09.2022

Spett.li SCUDERIA TRICOLORE ASD

Viale Magenta, 1/D - 42123 Reggio Emilia
PEC: scuderiaticolore@legalmail.it

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Servizio - Viabilità – Prog. Opere Pubbliche Rete Viaria
PEC: provincia.pesarourbino@legalmail.it

COMUNE DI PESARO

AREA ORGANIZZATIVA OMOGENEA
PEC: comune.pesaro@emarche.it

COMUNE DI GABICCE MARE

PEC: comune.gabiccemare@emarche.it

SEZIONE POLIZIA STRADALE PESARO

Via Gagarin 114 - 61122 Pesaro (PU)
PEC: sezpolstrada.pu@pecps.poliziadistato.it

QUESTURA - PESARO URBINO

Via Giordano Bruno, 7 - 61120 Pesaro (PU)
PEC: urp.quest.pu@pecps.poliziadistato.it

PREFETTURA - UTG - PESARO E URBINO

Piazza del Popolo, 40 - 61121 Pesaro (PU)
PEC: protocollo.prefpu@pec.interno.it

**OGGETTO: Art. 5 D.P.R. 357/1997 - D.G.R. 23/2015 - DGR 57/2015 - Art. 87 Regolamento del Parco.
GARA DI RALLY E REGOLARITA' PER AUTO STORICHE DENOMINATA "MODENA CENTO ORE" IN
PROGRAMMA IL GIORNO 04 OTTOBRE 2022. "PS 6 GABICCE MARE".
RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE E PARERE POSITIVO
ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA DI SCREENING.**

Con nota PEC del 31 Agosto us, acquisita agli atti dell'Ente Parco in pari data con prot. 902, la SCUDERIA TRICOLORE A.S.D., con sede a Reggio Emilia in viale Magenta n. 1/D, titolare della Licenza di Organizzatore n. 308860 rilasciata da ACI SPORT, ha comunicato lo svolgimento, dal 2 al 6 Ottobre 2022, della Gara di Rally e Regolarità per auto storiche denominata "Modena Cento Ore", chiedendo il rilascio a tutti gli Enti coinvolti della relativa autorizzazione. Al riguardo:

PRESO ATTO che la manifestazione prenderà il via da Cervia-Milano Marittima alle ore 07:45 di Lunedì 3 ottobre 2022 e terminerà Giovedì 6 ottobre 2022 a Modena. La gara sarà composta da 4 tappe di gara, 11 Prove Speciali su tratti di strada chiusi al traffico e 2 gare negli autodromi di Misano e Mugello.

VISTO in particolare che tale manifestazione attraverserà il territorio di questo Ente Parco il giorno 4 ottobre p.v. e vedrà circa 100 vetture iscritte alla gara e circa 80 vetture al seguito (organizzazione, staff, assistenze, media, special guest). In particolare, il passaggio delle vetture Rally vedrà coinvolte circa 70 vetture, distanziate l'una dall'altra da circa un minuto, mentre il passaggio vetture regolarità sport vedrà la partecipazione di circa 30 vetture distanziate l'una dall'altra da circa 30". Oltre alle vetture apripista e fine colonna, ci saranno altre

vetture quali: staff, organizzazione, sponsor, giornalisti, vip, assistenza tecnica, ecc; anch'esse fanno parte della manifestazione.

CONSTATATO che il tracciato della manifestazione competitiva interesserà la S.P. 44 Panoramica del San Bartolo, nel tratto compreso tra le località "parcheggio GIBAS" Pesaro e le cosiddette "Vigne Mancini", per circa 6,8 km, mentre il restante tratto della S.P. fino a Gabicce sarà invece di mero trasferimento delle autovetture.

VISTO che la "Modena Cento Ore", come precisato dal soggetto organizzatore nella richiesta di autorizzazione, è una manifestazione per auto storiche.

EVIDENZIATO che il Regolamento del Parco, pubblicato sul BUR Marche n. 38 del 07/05/2015:

- all'art. 87, comma 2, stabilisce che: *"E' ammesso, ad esclusione delle zone A, lo svolgimento di eventi o manifestazioni a carattere sportivo, ricreativo e culturale che non arrechino disturbo alla fauna selvatica, né alterazione degli habitat e non comportino la modificazione dello stato dei luoghi. Nel territorio del Parco sono comunque vietati eventi o manifestazioni motoristiche di tipo competitivo o agonistico, ad esclusione di quelle aventi interesse storico o culturale";*
- all'art. 87, comma 6, prevede che *"Le manifestazioni motoristiche non competitive e quelle ammesse di cui al precedente comma 2, sono subordinate al rilascio dell'autorizzazione dell'Ente Parco, nel rispetto delle seguenti condizioni:*
 - a) devono svolgersi unicamente su strade asfaltate pubbliche ed aperte al transito;*
 - b) il tracciato prescelto deve essere quello che dimostra la maggiore compatibilità con i valori paesistico-ambientali del Parco".*

EVIDENZIATO che con nota prot. 930 del 08/09/2022 questo Ente Parco ha inviato alla società SCUDERIA TRICOLORE ASD e a tutti gli Enti coinvolti nella manifestazione, il preavviso di rigetto di cui all'art. 10 bis della L. 241/1990 riscontrando la non conformità della manifestazione con il richiamato art. 87 del Regolamento del Parco, per le seguenti motivazioni:

- *"la manifestazione proposta ha carattere competitivo o agonistico e non è da ritenersi di interesse storico o culturale, in quanto nata soltanto nell'anno 2000 (art. 87 comma 2)";*
- *"il tracciato prescelto non è da ritenersi compatibile con i valori sottesi dal Parco, visto che interessa un lungo tracciato stradale della S.P. 44 di alto valore paesistico-ambientale (art. 87 comma 6)".*

Con la predetta nota, inoltre, l'Ente Parco ha evidenziato che la manifestazione proposta ricade anche all'interno della ZPS "Colle San Bartolo e Litorale Pesarese" e, in parte, della ZSC "Colle San Bartolo" e che pertanto era necessario, a cura del soggetto proponente, presentare il necessario Studio di Incidenza di cui all'art. 5 dl DPR 357/1997 volto ad accertare la compatibilità tra la manifestazione e gli habitat e le specie di interesse comunitario tutelate dalla Direttiva 92/43/CEE e 2009/147/CE.

DATO ATTO che SCUDERIA TRICOLORE ASD, in risposta al preavviso di rigetto, ha formulato le seguenti osservazioni:

- *"la Modena Cento Ore, per quanto inaugurata nell'anno 2000, raccoglie l'eredità del Giro d'Italia, è la più prestigiosa manifestazione Italiana nel suo genere e nel panorama mondiale è pari solamente al Tour de France Automobile";*
- *"Si tratta di una delle manifestazioni "ufficiali" della Motor Valley e si svolge con il patrocinio di ACI Storico, della Regione Emilia-Romagna, della Regione Toscana, della Regione Marche e di numerose Province e Comuni tra cui la Provincia di Pesaro Urbino";*
- *"In riferimento all'art. 87 comma 2 da voi richiamato, relativo allo "interesse storico o culturale", ci permettiamo di sottolineare che la Modena Cento Ore ha certamente un chiaro interesse storico in quanto porta sulle strade autovetture di riconosciuto interesse storico. Il regolamento ammette infatti vetture costruite entro il 1976, con poche eccezioni fino al 1981, che devono obbligatoriamente presentare una certificazione di storicità rilasciata da ACI, ASI, FIA o FIVA. Riteniamo, ai fini della valutazione dell'interesse storico, sia rilevante l'interesse storico e il valore dei veicoli che prendono parte alla manifestazione, più che l'anno della prima edizione dell'evento". ... La Modena Cento Ore peraltro riprende il formato e l'eredità del Giro d'Italia Automobilistico, la cui prima edizione risale al 1901...;*
- *"Riguardo all'interesse culturale, la Modena Cento Ore porta sulle strade automobili di grandissimo pregio, provenienti da tutto il mondo. Il valore stimato del parco auto dell'edizione 2022 è di oltre 200 milioni di Euro. Tra gli iscritti nel corso degli anni ha anche visto diverse Ferrari 250 GTO, vettura che il Tribunale di Bologna ha riconosciuto come "opera d'arte" (ordinanza del 20/06/2019). Inoltre, la scrivente organizzazione ogni anno redige una completa guida turistico-culturale dei territori attraversati, a fine di diffonderne la storia e le caratteristiche e di contribuire allo sviluppo del turismo".*

PRESO ATTO che in base a quanto precisato dalla ditta organizzatrice, l'iniziativa assume carattere storico e culturale, trattandosi di rievocazione filologica del Giro d'Italia; l'organizzazione ha altresì precisato che l'ACI, quale agenzia governativa con specifica competenza in materia, ne ha certificato la storicità, concedendo altresì il patrocinio. Nel prendere atto, pertanto, di quanto comunicato dalla ditta, si assume la stessa quale autocertificazione da parte dell'organizzazione sul carattere storico dell'iniziativa, invitando l'organizzazione medesima ad inviare all'Ente Parco formale dichiarazione di atto notorio in tal senso. L'Ente Parco riscontrerà con gli Enti competenti tale autocertificazione con verifiche successive, al fine comunque di tutelare l'Ente Parco e le Amministrazioni locali coinvolte.

VISTO il format di supporto Screening di Valutazione di Incidenza presentato dalla SCUDERIA TRICOLORE ASD in data 22/09/2022 e acquisito agli atti con prot. 973, nonché la successiva nota integrativa del 27/09/2022, acquisita agli atti il 28/09/2022 con prot. 991, trasmessa in forma volontaria, con la quale la suddetta ditta, in risposta alla nota di questo Ente Parco prot. 984 del 26/09/2022, ha chiesto di non assoggettare la manifestazione in oggetto allo Studio di Incidenza (Valutazione appropriata) previsto al paragrafo 7) LIVELLO II dell'Allegato 1 alla DGR 1661 del 30/12/2020 per le seguenti motivazioni, che si ritiene di poter condividere:

- 1) il tracciato, in sede di collaudo, è stato modificato e ridotto al fine di evitare sovrapposizioni di tracciato con la manifestazione "Coppa Faro" prevista nei giorni 8-9 ottobre p.v.. L'attuale percorso competitivo si sviluppa nel tratto della SP 44 compreso tra il parcheggio "GIBAS" e le cosiddette "Vigne Mancini", di complessivi 6,8 km;
- 2) sono state fornite idonee giustificazioni in merito alla mancanza di impatti significativi della manifestazione nei confronti delle specie e degli habitat di interesse comunitario.

ESAMINATO il format proponente sopra richiamato, e viste le motivazioni riportate nella nota integrativa del 27/09/2022 trasmessa in forma volontaria dalla SCUDERIA TRICOLORE ASD, di seguito riportate, in base alle quali gli effetti della manifestazione non sono da considerarsi significativi nei confronti delle specie e degli habitat di interesse comunitario:

- 1) *"Misura proposta per limitare possibili o potenziali impatti: come da collaudo della strada avvenuto in data odierna, variazione del tracciato al fine di evitare la sovrapposizione con il tracciato della Coppa Faro, con sensibile riduzione della lunghezza del percorso. Partenza della Prova Speciale dal Ristorante Gibas".*
- 2) *"A giustificazione della mancanza di impatti si evidenziano le seguenti motivazioni, indicate anche per la manifestazione Coppa Faro nel provvedimento autorizzativo dell'Ente Parco, da intendersi validamente applicabili anche per la manifestazione in oggetto:*
 - a) *"La manifestazione non causerà alcuna interferenza agli habitat di interesse comunitario tutelati dalla Direttiva n. 92/43/CEE e non causerà alcun impatto alla componente botanico-vegetazionale del sito in quanto l'evento si svolgerà unicamente lungo la SP 44 "Panoramica del San Bartolo".*
 - b) *"La gara, seppur indubbiamente rumorosa, sarà effettuata in un periodo dell'anno che non è da considerarsi sensibile per la fauna selvatica. Inoltre, avrà una durata assai limitata (circa 2 ore). La gara non comporterà pertanto impatti che possano qualificarsi significativi nei confronti delle specie di interesse comunitario, tenuto conto anche che tali specie, per lo più migratorie, non saranno presenti nel periodo di svolgimento della manifestazione. Nei confronti della specie non di interesse comunitario presenti nel Parco, i rumori potranno provocare disturbi indiretti ma che, in rapporto al limitato numero di ore della manifestazione ed al suo carattere del tutto episodico, potranno qualificarsi come temporanei e del tutto reversibili. Ciò in relazione al fatto che il periodo di svolgimento della manifestazione non corrisponde a quello più importante, ovvero alla fase fenologica della riproduzione, che si concentra nel periodo primaverile ed estivo".*
 - c) *Con riferimento particolare agli uccelli di interesse comunitario tutelati dalla ZPS (come da provvedimento autorizzativo della "Coppa Faro"): "Tutte le suddette specie sono migratrici e, ad eccezione dell'Averla piccola, del Pellegrino e del Succiacapre, non sono nidificanti in questo territorio. Delle 29 specie segnalate, ben 15 sono rapaci. A parte il Pellegrino e, limitatamente al periodo primaverile, il Pecchiaiolo e il Falco di Palude (che sono le due specie maggiormente osservate nei passaggi migratori), tutti gli altri rapaci menzionati (Falco pescatore, Albanella reale, Grillaio, Nibbio bruno, Capovaccaio, Nibbio reale, Albanella pallida, Gufo di palude, Biancone, Aquila di mare, Albanella minore, Sparviere levantino), sono da considerarsi assai rari per il territorio del San Bartolo. La loro presenza è infatti limitata a qualche avvistamento durante il periodo primaverile, quando tali specie, in fase migratoria, sorvolano l'area del Parco. Ad eccezione del Pellegrino, nessuna delle suddette specie di rapaci è nidificante nel Parco. Trattandosi di specie migratorie, nessuna di esse può, pertanto, essere presente nel territorio dell'Area Protetta nel periodo di svolgimento dell'evento. Per quanto riguarda il Pellegrino, tale specie nidifica con ben due coppie lungo la falesia del San Bartolo. I siti di nidificazione sono assai distanti dal luogo di svolgimento della manifestazione. Va comunque precisato che il periodo di svolgimento della*

manifestazione non confligge con il ciclo riproduttivo di tale specie. Il Pellegrino, a metà ottobre, può tuttavia sorvolare il territorio del Parco per cacciare. Predando in volo e su ambiti assai vasti, tale specie è comunque da ritenersi del tutto indifferente al passaggio delle auto storiche. Oltre ai rapaci, nel Formulario sono riportate anche altre specie: Cicogna nera, Cicogna bianca, Martin pescatore, Balia dal collare, Calandrella, Averla piccola, Ortolano, Calandro, Calandra, Bigia padovana, Succiacapre, Tottavilla. Anche tali specie sono migratorie e, dunque, certamente assenti nel territorio del Parco nel periodo di svolgimento della manifestazione. Con riguardo all'Averla piccola, sussistono dubbi sulla sua effettiva permanenza anche nel periodo autunno-invernale. In base ai dati a disposizione ..., tale specie non è mai stata osservata in tale periodo. Va inoltre evidenziato che il contesto territoriale in cui si svolgerà l'evento non presenta caratteristiche ambientali idonee ad ospitare le suddette specie. Alcune di esse, infatti, sono legate ad ambienti umidi o fluviali (Cicogna bianca e nera, Martin pescatore), altre sono invece esclusive di ambienti aperti (Calandrella, Averla piccola, Ortolano, Calandro, Bigia padovana, Succiacapre e Tottavilla) che non si rinvergono nell'area in cui si svolgerà la manifestazione. E' dunque possibile concludere che, in relazione al periodo dell'anno in cui si svolgerà la manifestazione, le specie di interesse comunitario segnalate per la ZPS non subiranno impatti o incidenze apprezzabili o significative".

d) *"La manifestazione, infine, è coerente con le misure di conservazione della ZPS "Colle San Bartolo e Litorale Pesarese" di cui alla D.G.R. n. 1471/2008, e della ZSC "Colle San Bartolo" di cui alla DGR 661/2016".*

RITENUTO che le considerazioni sopra riportate sono da ritenersi condivisibili in relazione al fatto che il periodo di svolgimento della manifestazione fa escludere possibili interferenze con le specie oggetto di tutela. Va comunque sottolineato che tale periodo è assai lontano dalla fase fenologica più importante e sensibile per la fauna selvatica, ovvero la riproduzione, che si concentra nella primavera-inizio estate.

DATO ATTO, inoltre, che la predetta manifestazione non contrasta:

- con i fattori di minaccia e pressioni indicati nei Formulari Natura 2000 della ZPS e della ZSC;
- con le misure di conservazione della ZSC, di cui alla DGR 661 del 27/06/2016;
- con le misure di conservazione della ZPS, di cui alla D.G.R. n. 1471/2008 e ss.mm.ii e al DM 17/10/2007. In particolare, la D.G.R. 1471/2008 stabilisce espressamente che all'interno delle ZPS *"Lo svolgimento di manifestazioni motoristiche di qualsiasi genere è consentito solo lungo le strade asfaltate"* (allegato 2, Attività ed interventi, lettera f), pag. 14).

RICHIAMATA la seguente principale normativa in materia di Rete Natura 2000:

- il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, avente ad oggetto *"Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"* e ss.mm.ii.;
- il Capo III della L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, il quale disciplina le procedure per l'individuazione e la gestione dei siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS);
- la D.G.R. n. 1471 del 27/10/2008 concernente l'adeguamento delle misure di conservazione generali per le Zone di Protezione Speciale e per i Siti di Importanza Comunitaria, come modificate con D.G.R. 1036/2009;
- la D.G.R. 661 del 27/06/2016 di approvazione delle misure di conservazione del SIC *"Colle San Bartolo"*;
- la D.G.R. n. 220 del 9 febbraio 2010 pubblicata sul BUR n. 20 del 26 febbraio 2010 avente ad oggetto *"Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza di piani ed interventi"* per effetto della quale, a far data dal 13 marzo 2010, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 24 della L.R. n. 6/2007;
- la DGR n. 1661 del 30/12/2020, recante le linee guida per la Valutazione di Incidenza.

DATO ATTO che il Consiglio Direttivo del Parco, nel corso della seduta del 22 settembre 2022 ha rilasciato parere positivo allo svolgimento di tale evento.

Per quanto sopra esposto e facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi, nonché altra vincolistica, questo Ente Parco, per quanto di competenza,

DISPONE

Di **AUTORIZZARE** la SCUDERIA TRICOLORE ASD (C.F.-P.IVA 02436330357), con sede a Reggio Emilia, viale Magenta n. 1/D, ai sensi dell'art. 87 del Regolamento del Parco, allo svolgimento, all'interno del territorio del Parco, della manifestazione sportiva denominata *"MODENA CENTO ORE – Rally e Regolarità per auto storiche - edizione 2022"*, che si svolgerà il giorno 04 ottobre 2022, nel rispetto di quanto segue:

- al termine della manifestazione e comunque entro 48 ore dall'evento, la SCUDERIA TRICOLORE ASD dovrà rimuovere la segnaletica di riferimento posta lungo la viabilità, nonché i rifiuti e ogni altro materiale legato allo svolgimento della manifestazione;
- l'Ente Parco non è in alcun caso tenuto a indennizzare eventuali danni a beni e persone arrecati dalla fauna selvatica che si verificano in connessione allo svolgimento della manifestazione in oggetto. Con il rilascio della presente autorizzazione, l'Ente Parco non fa alcuna valutazione in ordine alle condizioni di sicurezza con cui si svolge la predetta manifestazione in rapporto alla presenza della fauna selvatica;
- la SCUDERIA TRICOLORE ASD dovrà trasmettere all'Ente Parco apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, sul carattere storico dell'iniziativa.

Di **APPROVARE** il "Format per Screening di Valutazione di incidenza per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività Istruttoria del Valutatore di Screening specifico" predisposto dal tecnico dell'Ente Parco, Dott. Fabrizio Furlani, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Di **RILASCIARE** sullo svolgimento della manifestazione in oggetto parere positivo di screening di Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata.

Di **PRECISARE** che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini stabiliti dalle normative sopra richiamate e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di altri Enti. Inoltre, il soggetto organizzatore, con il presente atto, si assume ogni responsabilità in merito a eventuali danni a cose, beni o persone conseguenti alla realizzazione dell'evento.

Di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla ditta richiedente, alla Provincia di Pesaro e Urbino e agli altri Enti coinvolti. L'originale del provvedimento è conservato agli atti dell'Ente Parco.

Di **DARE ATTO** che responsabile dell'istruttoria è l'Ente Parco e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo stesso Ente.

Di **RAPPRESENTARE** che contro il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge 7/8/1990, n. 241, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, oppure ricorso in opposizione con gli stessi termini; si ricorda infine che può essere proposto ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi del DPR 24/11/1971, n. 1199.

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, il presente provvedimento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente Parco.

Il tecnico
F.to Dott. Fabrizio Furlani



IL DIRETTORE
F.to Dott. Marco Maria Scriboni

Ente Parco Naturale Monte San Bartolo

Sede Viale Varsavia s.n.c. 61121 Pesaro
tel. 0721.400858 - 0721.268426
e.mail: amministrativo@parcosanbartolo.it
comunicazione@parcosanbartolo.it
c.f. 92019510418